

LAMEZIA TERME **Giacomo Mancini** parla dell'inversione di tendenza nella spesa dei fondi comunitari

# Fondi Ue, non siamo la Cenerentola

Ai comuni erogati finora 244 milioni per attuare i progetti di sviluppo locale

**Giuseppe Perri**  
LAMEZIA TERME

Rappresentano un quarto delle risorse complessive inserite nella passata programmazione comunitaria 2007-2013. Un dato che testimonia l'importanza dei Piani integrati di sviluppo locale (Pisl) assegnati dall'Unione europea per valorizzare i centri urbani, fronteggiare il crescente fenomeno dello spopolamento, e rilanciare il tessuto produttivo nelle aree depresse.

Misure per le quali sono a disposizione della Calabria 406 milioni di euro, di cui la metà erogata per l'avvio dei lavori. Il rimanente 50% si spera di portarlo a regime attraverso la pubblicazione dei bandi entro il 31 marzo prossimo.

Per fare il punto della situazione **Giacomo Mancini**, assessore regionale alla Programmazione nazionale e comunitaria, ha convocato i rappresentanti degli enti beneficiari nella sede della Fondazione Terina a Lamezia Terme. «Siamo soddisfatti del lavoro fatto fino ad adesso. In soli 700 giorni siamo passati dalla pubblicazione del bando, che vale 406 milioni di euro, all'erogazione delle prime risorse. Quindi una tempistica europea. Però adesso non vogliamo crogiolarci sugli allori.

Vogliamo realizzare le opere e offrire ai calabresi i servizi, per farlo intendiamo rispettare il fitto cronoprogramma che ci siamo dati».

Così l'assessore introducendo l'incontro tecnico. Una relazione incentrata prevalentemente sull'esposizione di dati numerici e di tabelle riepilogative degli interventi.

Sono 80 i Pisl che coinvolgono 403 dei 409 comuni calabresi. Circa 800 soggetti partecipanti tra enti locali, partner istituzionali e imprese private. Ancora: 407 convenzioni firmate su 445 operazioni totali sui territori (91%), per un importo di 244 milioni di euro. Sul totale di convenzioni sottoscritte, per il 75% delle operazioni (307) sono già state erogate anticipazioni sul finanziamento pari a 25,6 milioni (su impegni di spesa per oltre 140 milioni). Sono invece circa 200 i milioni già a disposizione dei territori, di cui 150 per infrastrutture e servizi e 50 per aiuti alle imprese.

Per quanto riguarda il quadro provinciale: a Cosenza sono state firmate 148 convenzioni (93% del totale), a Reggio 105 (85%), a Catanzaro 80 (94%). Crotona invece ha sottoscritto tutti gli accordi previsti (46 su 46). Infine Vibo Valentia ha fir-

mato 28 convenzioni (90%).

«Tocca adesso agli enti locali proseguire il grande lavoro di squadra intrapreso e realizzare in tempo le opere previste a beneficio delle nostre comunità. Passare dall'attuale 50% di bandi pubblicati all'85% entro la fine di marzo, è l'obiettivo da centrare», ha ribadito Mancini. Tutto ciò, «ben sapendo che ci sono delle criticità che riguardano da una parte la Regione e dall'altra gli enti beneficiari».

Per superare i ritardi e rispettare i tempi previsti è stata proposta l'attivazione di una cabina di regia. L'obiettivo inoltre è dimostrare con atti concreti che la Calabria non merita il ruolo di Cenerentola d'Italia nella spesa dei fondi comunitari. «A lodare il nostro lavoro è stato il ministro Trigilia», ha ricordato l'assessore, «che ha additato la Calabria come una delle regioni che ha impresso un'accelerazione alla spesa dei fondi Ue l'anno scorso. Siamo consapevoli che si può fare ancora di più e ancora meglio. Ma non tutto dipende da noi, anche perché siamo sottoposti al vincolo ingiusto del patto di stabilità che rallenta. Ma siamo impegnati a fare del nostro meglio, consapevoli che solo col corretto utilizzo delle risorse comunitarie si può cambiare in meglio la Calabria». ◀



L'assessore regionale **Giacomo Mancini** a Lamezia ha parlato della realizzazione dei Pisl